

Tutti abbiamo ricevuto: grazia su grazia



La chiusura del GIUBILEO

MARTEDÌ 17 DICEMBRE ore 18:30

**Santa Messa giubilare
celebrata da mons. Franco Agnesi**

Davvero un anno di Grazia. Manifesta in più occasioni, ma per lo più nascosta, discreta. Un anno fa aprivamo questa "porticina" del cuore di Dio che si è volto qui a Santa Rita, si è rivolto proprio al nostro piccolo povero cuore.

Persone lontane, che non si accostavano da anni al confessore, hanno potuto constatare la bontà e la libertà della riconciliazione con Dio, con il prossimo, con il Creato e con se stessi.

Grazie ai pellegrini, grazie infinite ai volontari, grazie all'Arcivescovo e al Papa. E da martedì, avanti: una porta sempre aperta. Tutti coinvolti, tutti protagonisti nella grande opera di rendere sempre più fraterna e accogliente questa nostra comunità così imperfetta ma così benedetta.

Preghiera del messaggero

Signore Gesù,
anche questo dicembre sta galoppando,
anche questo avvento si sta compiendo
ancora il tuo Natale si presenta
ed io qui a chiedermi che cosa e come.
Cosa tu cerchi in me, chi io sia per te,
perché tu vieni a me e come accoglierti.

Gesù Bambino, Dio fragile ed umile,
innanzi a te mandi il tuo messaggero
perché innanzi a me si apra a te la via.
Desidero non solo riceverti, non solo
beneficiare della tua Grazia, ma anche
condividerla, trasmetterti.

Manda anche me, ma prima
dammi forza e capacità,
ispirami come essere tuo messaggero.
Oh come sarò felice di farti conoscere,
che Buon Natale quando vivrai nei cuori
delle persone che amo.

Corso per animatori. Un bilancio

Di Eleonora Tesa e Francesca Vasti

Il giorno 22 Ottobre 2019 in oratorio è iniziato un nuovo percorso dedicato alla formazione di educatori e animatori all'interno del contesto oratoriale, tenuto da Alessandro Redaelli, laureato in Scienze dell'Educazione. Questo corso coinvolge diverse fasce d'età essendo aperto ad adolescenti, giovani e adulti.

Gli incontri sono strutturati in tre fasi, di cui la prima e l'ultima svolte tutti insieme, mentre per quanto riguarda la seconda fase i giovani e gli adulti sono separati.

In un primo momento ci siamo occupati dell'analisi del contesto comunitario, quindi ad una conoscenza e ad un dialogo tra le diverse realtà e le diverse persone coinvolte; successivamente abbiamo elaborato insieme, partendo dai nostri desideri diverse proposte per l'oratorio.



Il primo incontro è stato di conoscenza, ognuno di noi doveva spiegare che ruolo avesse in oratorio e che cosa per noi rappresentasse. Il secondo incontro invece abbiamo lavorato a gruppi per cercare delle iniziative per rendere, anche per noi più giovani, l'oratorio un posto più stimolante. I successivi tre incontri invece eravamo solo noi ragazzi con Alessandro, l'educatore, e abbiamo pensato ad un'attività da mettere in pratica la domenica successiva all'incontro con i ragazzi che dovevano fare

la cresima e poi il martedì seguente ne abbiamo parlato. Principalmente ci siamo anche sfogati su alcune dinamiche accadute proprio quella domenica dovute ad una grande mancanza di comunicazione tra giovani e adulti e al poco tempo per poter organizzare un'attività come si deve.

L'ultima riunione con solo noi giovani invece abbiamo parlato della casa cosa significa per noi e cosa includeremmo nel concetto di casa. Avendo disegnato la casa tutti insieme, una linea ciascu-

no, uno alla volta ovviamente non è venuta la casa ideale, o come l'avevamo immaginata, ma è venuta bella lo stesso perché è stato frutto di un lavoro fatto insieme senza parlare ma solo cercando di capire cosa volessero disegnare gli altri e proseguire il progetto. L'ultimo incontro con tutti abbiamo guardato uno spezzone del film "il circo della farfalla" film molto bello, emozionante con diversi spunti di riflessione però alcuni banali già visti e risentiti. Infine lui ci ha fatto scrivere delle liste di nomi e aggettivi di quello che non può e non deve mancare in oratorio sono venuti fuori tanti bei pensieri, sogni che dobbiamo impegnarci a realizzare e a mettere in pratica. Tutti gli incontri hanno richiesto di partecipare in modo attivo alla riunione molte volte parlando, argomentando e raccontando i nostri pensieri, le nostre riflessioni a volte scrivendo, disegnando sopra a dei cartelloni o compilando delle tabelle, a volte anche giocando e divertendoci.

Sicuramente è un percorso che consiglierei a chiunque abbia voglia e intenzione di costruire qualcosa in quell'ambiente e con le persone con lo frequentano. È stato un corso per cercare di risolvere alcuni problemi e incomprensioni e per capire gli errori che a volte vengono commessi in un luogo dove ci sono tante e diverse persone, diverse idee e opinioni però è necessario saper collaborare aiutarsi e venirsi incontro. Mi aiuterà in futuro quando dovrò comunicare con i futuri animatori e per instaurare dei rapporti con solide basi per cercare di creare un clima accogliente per le persone nuove ed energico e ricco di nuove proposte per chi è già presente da tempo. Ci ha aiutato di più a capire come instaurare un dialogo e collaborare con gli adulti non tanto con i bambini. Mi ha colpito vedere come è facile cambiare prospettiva nel guardare le cose e cercare sempre di salvare le cose belle e positive.

AVVENTO con S. Agostino

Il vizio della superbia nasce quando uno confida troppo in se stesso e crede d'essere da sé fonte della propria vita. Con il sentimento della superbia ci si allontana da quella fonte di vita alla quale soltanto si beve la giustizia, cioè la buona vita, e ci si allontana da quella luce immutabile della quale partecipa e in qualche modo si accende l'anima perché diventi anch'essa luce creata, come era Giovanni *lampada che ardeva e splendeva*. Egli tuttavia, riconoscendo chi lo faceva splendere, dice: *Dalla sua pienezza noi tutti abbiamo ricevuto*. Dalla pienezza di chi se non di colui a confronto del quale Giovanni non era la luce? Il Cristo infatti era la luce vera, quella che illumina ogni uomo, che viene in questo mondo.

(Lo Spirito e la lettera, 7.11)



ATTIVITÀ SETTIMANALI CONSUETE

- Lunedì** ore 21.00: catechesi per adulti guidata da P. Giuseppe nella sala S.Monica
- Martedì** ore 9,30-11.30 e giovedì ore 15,30-17.30 Centro Ascolto Caritas
ore 21 incontro giovani in oratorio: «Gli Atti degli Apostoli» con P. Giovanni
- Mercoledì** ore 9-11 Gruppo missionario
- Giovedì** Adorazione eucaristica dalle 9.30 alle 12 e dalle 15 alle 18
ore 15 gruppo Terza Età in sala S. Rita
ore 21 lectio divina guidata da P. Massimo
- Venerdì** Preado: ore 15 **volontariato** in Cooperativa sociale oppure ore 19 **cena e incontro**

Avvento con S. Agostino

Tutti i sabati di avvento dopo la messa prefestiva delle 18.00 commento di un passo di S. Agostino sull'Avvento da parte di un padre agostiniano

Solenne chiusura dell'Anno Giubilare

Martedì 17 dicembre ore 17 ultimo percorso giubilare
ore 18.30 **S. Messa celebrata da S.E.R. Mons Franco Agnesi e Benedizione papale.** Piccolo rinfresco a seguire

Domenica 22 dicembre: Benedizione dei Bambinelli
durante la messa delle 11.30

Dal 2 al 6 gennaio **campo invernale a Berbenno** per pre-adolescenti e giovani

